

Stregati dalla Scar

di Redazione

Si sono svolte con grande successo le giornate dedicate agli open day del CFP Scar Cooperativa San Giuseppe di Roè Volciano

Ad aprire le danze, venerdì 30 novembre, il settore benessere con un appuntamento molto atteso ed ormai consueto: la tradizionale sfilata, che da qualche anno l'Istituto professionale è solito proporre, e con la quale le aspiranti parrucchiere ed estetiste mostrano al pubblico le competenze acquisite durante il loro percorso formativo. Il titolo dell'evento: "Stregati dalla Scar", aveva destato grande curiosità tra i presenti che forse si aspettavano sortilegi e stregonerie. La vera magia è stata la maestria con cui le allieve, guidate dalle docenti Lazzarini e Chemel, hanno inneggiato alla femminilità declinata nei 5 elementi naturali proponendo trucchi e parrucchi che niente avevano da invidiare ai più famosi makeup artist e parrucchieri del mondo dello spettacolo. La sfilata, con lievi varianti, è stata ripetuta il 14 dicembre ed ha riscosso il medesimo successo.

Altrettanto atteso e gradito l'intervento di Alessandro Beschi, proprietario del centro Garda Sol di Maderno e formatore nel settore dell'estetica, fra cui anche il personale di bordo di Cruise-Ship Spa. Il signor Beschi ha ribadito quanto la cura dell'aspetto fisico ed estetico sia divenuta negli anni importante e come una preparazione olistica sia quanto mai auspicabile se non necessaria. Il concetto è stato poi ripreso e rinforzato anche nella visita guidata ai laboratori durante la quale le docenti hanno illustrato l'importanza delle discipline che concorrono alla buona formazione di una professionista del settore.

Sabato 1 dicembre è stata la volta del settore della meccanica con l'interessante intervento dell'Ingegnere Fulvio Borra dell'azienda meccanica OMSI Trasmisioni che in un'appassionata presentazione di quelli che possono essere gli sbocchi lavorativi per i ragazzi che conseguono la qualifica professionale e il diploma di tecnico, ha illustrato gli innumerevoli impieghi della meccanica moderna. Il meccanico non ripara più solo automobili e chi lavora in officina non produce solo bulloni, la loro specializzazione ed i loro prodotti possono infatti avere gli impieghi più impensati e addirittura essere esportati in tutto il mondo.

Gli esperti del settore meccanico intervenuti sabato 15 dicembre, il dott. Zontini (Fondital) e l'Ingegnere Bortolami (Raffmetal), dopo un breve excursus su quelle che di questi tempi sono le figure professionali maggiormente richieste dalle aziende si sono focalizzati sull'importanza di una buona formazione professionale di base scolastica che trova come alleata preziosa, la collaborazione fra scuola ed azienda. La passione per il proprio lavoro ed il desiderio di imparare e di migliorare, sono gli elementi fondamentali che aiutano a raggiungere tutti gli obiettivi.

Ai suddetti interventi ha fatto seguito la visita guidata ai laboratori dove, accompagnati dai docenti Podavini e Gobbini, i futuri meccanici e operatori di macchine utensili hanno avuto un piccolo assaggio di quello che in occasione delle "giornate della meccanica" potranno sperimentare. Il centro Scar offre infatti agli interessati la possibilità di partecipare, previa iscrizione, a delle esercitazioni in officina assieme agli allievi frequentanti. Passare un pomeriggio maneggiando utensili ed attrezzi e assistendo ad un cambio olio, magari anche sporcandosi le mani, permette loro di testare se la scelta che si apprestano a fare sia veramente quella che più si avvicina alla loro passione ed alle loro aspirazioni lavorative.

Gli interessati, per entrambi i settori, avranno la possibilità di visitare l'Istituto un'ultima volta martedì 8 gennaio 2019. Altre informazioni sul [sito della scuola](#).

